

## Ginevra

# Oggi la firma dei «14» per il Laos neutrale

**Quattro ore di colloqui tra Rusk e Gromiko su Berlino e le esplosioni H**

GINEVRA, 22. I rappresentanti dei 14 Paesi che hanno preso parte alla Conferenza per il Laos procederanno domani, nel corso di una solenne seduta, alla firma dei documenti che stabiliscono la neutralità del Laos. Resteranno ancora da risolvere i problemi relativi all'indipendenza lontana, problemi che hanno una portata fondamentalmente interna. Per quanto difficili e complessi possano essere, si ritiene che essi non costituiranno un insormontabile ostacolo ad una rapida e prossima conclusione della conferenza stessa, che — secondo molti osservatori — può dirsi ormai virtualmente chiusa.

Come si sa, la dichiarazione sulla neutralità del piccolo paese del Sud-Est asiatico, prevede che i firmatari (14 paesi) del documento non ricorreranno allo uso o alla minaccia della forza, ciò che metterebbe in pericolo la pace del Laos: si asterranno da ogniingerenza diretta o indiretta nelle questioni interne laotiane; non imporranno condizioni politiche all'assistenza economica al Laos; non condurranno il Laos in alleanze militari o in accordi incompatibili con la sua neutralità; rispetteranno il desiderio del Laos di non riconoscere la protezione di coalizioni o alleanze militari (fra le quali l'organizzazione militare occidentale SEATO); non useranno il territorio del Laos per ingenerarsi nelle questioni interne di altri paesi; non useranno il territorio di altri paesi per ingenerarsi nelle questioni interne del Laos. L'accordo previsto dal trattato andrà in vigore domani stesso, cioè subito dopo la firma.

Intanto il ministro degli esteri sovietico, Gromiko, ha avuto questa sera un colloquio di quattro ore col segretario di Stato americano Dean Rusk su numerosi problemi, compreso quello di Berlino. All'uscita, Gromiko ha dichiarato che probabilmente vi sarà un altro incontro prima che la conferenza di Ginevra abbia termine. «Abbiamo discusso problemi di reciproco interesse e anche quello della Germania» — ha precisato.

Interrogato in merito alla possibilità di un qualche cambiamento nella posizione delle due parti sul problema di Berlino, Gromiko ha detto: «Preferisco non dire nulla per il momento».

A una volta il portavoce americano ha dichiarato che la riunione è stata «di lavoro» ma che non ha dato alcun risultato di rilievo.

Il portavoce ha anche confermato la possibilità di un secondo incontro, precisando però che data e luogo non sono stati ancora fissati.

Oltre che di Berlino e della Germania i due ministri degli esteri hanno anche parlato degli esperimenti nucleari.

Altri incontri si sono svolti nel corso della giornata: Gromiko e l'indiano Krishnamon e tra questi l'ambasciatore e il ministro degli esteri cinese Chen Y.

## Mosca

# L'URSS ha i «Polaris»

MOSCA, 22. Un comunicato dell'agenzia TASS ha reso noto che Krusciow ha assistito alla manovra della flotta sovietica dell'Artico, che comprendeva il lancio di missili da sommergibili atomici della Flotta del Nord, del capitano di fregata J. Tzov, comandante di una di tali unità, e il capitano di fregata Timofeiv, responsabile del reparto elettronico radionavigazione della stessa unità. Nelle cifre della notizia, l'URSS dispone di missili tipo «Polaris», i quali vengono lanciati da sommergibili in immersione.

Per la stessa occasione alle onorificenze sono stati conferite ufficiali della marina, alla marina, Krusciow e il ministro della difesa. Krusciow si è congratulato col comandante e il personale della Flotta dell'Artico per l'abilità mostrata e il successo raggiunto nell'impiego della nuova attrezzatura.

Il comandante della TASS d'altra parte aggiunge che, dopo aver assistito alle manovre, Krusciow e il ministro della difesa hanno preso l'insigne del titolo di «eroe dell'Unione Sovietica». Per aver adempiuto «la speciale missione affidata dal governo», lo ammiraglio Petelin, coman-

dante di un distaccamento di sommergibili atomici della Flotta del Nord, del capitano di fregata J. Tzov, comandante di una di tali unità, e il capitano di fregata Timofeiv, responsabile del reparto elettronico radionavigazione della stessa unità. Nelle cifre della notizia, l'URSS dispone di missili tipo «Polaris», i quali vengono lanciati da sommergibili in immersione.

Per la stessa occasione alle onorificenze sono stati conferite ufficiali della marina, alla marina, Krusciow e il ministro della difesa. Krusciow si è congratulato col comandante e il personale della Flotta dell'Artico per l'abilità mostrata e il successo raggiunto nell'impiego della nuova attrezzatura.

I lavori del Congresso saranno intensissimi; si pre-

# Botte ai fascisti a Trafalgar Square



LONDRA — La popolazione londinese ha nuovamente impedito ai fascisti del baronetto nazista sir Oswald Mosley di prendere la parola in Trafalgar Square dove era stato indetto un comizio del movimento fascista britannico. La polizia è stata costretta a intervenire per disperdere i fascisti che si erano dati convegno nel centro di Londra. Inizialmente la polizia aveva consentito il comizio, vietando solo ai seguaci di Mosley di effettuare, dopo, una sfilata; ma quando si è resa conto che in nessun caso la popolazione avrebbe consentito ai filofascisti di parlare, è intervenuta. Numerosi cittadini hanno preso a pugni vari fascisti (come dimostra la telef.)

## Inaugurati i lavori al Cremlino

# A Mosca da tutto il mondo cinquemila delegati per il congresso sul cancro

### Dalla nostra redazione

MOSCA, 22. Nel grande Palazzo dei Congressi del Cremlino, si è oggi inaugurato l'VIII Congresso dell'Unione internazionale contro il cancro. Medici, scienziati, ricercatori di ogni parte del mondo sono convocati a Mosca per uno scambio di opinioni ed esperienze a livello scientifico, che possa contribuire alla indispensabile lotta contro il terribile male.

Nella seduta inaugurale, è stato letto un messaggio del

compagno Krusciow ai delegati, nel quale si sottolinea la importanza dei rapporti (molte dei quali saranno distribuiti per iscritto), organizzati intorno a quattro problemi principali: cause del male; profilassi; carattere della malattia; sua cura. Speciali dibattiti si svolgeranno a proposito della biologia della cellula e dei mutui rapporti tra tumore e corpo umano: è infatti dal campo della biologia che — per i medici — si pensa — potranno venire maggiori frutti di questa riunione scientifica.

Fra i partecipanti italiani al Congresso, è il prof. Dopljotti, recentemente nominato membro dell'Accademia delle scienze dell'URSS e giunto a Mosca, alcuni giorni prima dell'inizio dei lavori, nel quadro dell'accordo culturale italo-sovietico. Egli ha tenuto delle conferenze a medici e scienziati sovietici, e al Congresso, svolgerà una relazione sul contributo della scuola di Torino al trattamento dei tumori maligni con distruzione dell'epifisi mediante sostanze radioattive.

Il primo Congresso dell'Unione contro il cancro si svolse nel 1933 a Madrid. L'attuale VIII Congresso vede una partecipazione importante di medici e scienziati sovietici, circa cinquemila delegati, mentre al precedente — tenutosi a Londra — i partecipanti erano stati circa 2500.

Nei paesi occidentali, in media, su diecimila persone cincinno muoiono di cancro. Alcuni esempi: in Gran Bretagna il terribile male uccide ogni anno 190 persone;

negli Stati Uniti 150; in Unione Sovietica 120. In Italia, per la stessa causa, vi sono 70 mila decessi all'anno. Nei paesi sottosviluppati, le percentuali sono molto più basse, nell'ordine di 16, 14 e anche 5; ma ciò non testimonia con certezza di una minore estensione della malattia — la polizia portoghese fu

accusa di aver assistito alle manovre, Krusciow e il ministro della difesa si sono complimentati col comandante e il personale della Flotta dell'Artico per l'abilità mostrata e il successo raggiunto nell'impiego della nuova attrezzatura.

Guido Vicario

## Perù

# Sciopero contro i militari

LIMA, 22. La Confederazione Peruviana del Lavoro ha proclamato uno sciopero generale contro i militari a partire da domani. La misura è stata decisa per solidarizzare con il presidente deposto Manuel Prado.

A Lima sono stati registrati venerdì noti scontri tra manifestanti e polizia. Un gruppo di giovani, portatosi davanti la sede del partito «Azione popolare», ha lanciato pietre e inviato contro Fernanda Belaunde Terry, leader di tale movimento.

Nel corso di una conferenza stampa, il presidente della giunta militare Perez Godoy, ha annunciato che Prado sarà rinviato a giudizio essendo egli «il maggiore responsabile delle irregolarità riscontrate nelle elezioni del 10 giugno». Con Manuel Prado saranno giudicati l'ex ministro Ricardo Elias Aparicio ed un funzionario del ministero degli Interni dr. Hernan Guerironi Zanta.

Il generale ha aggiunto che i diritti civili continueranno ad essere sospesi per altri trenta giorni. Egli ha sottolineato che tutti i cittadini godono comunque della massima libertà; e che attualmente non vi sono detenuti politici.

Il gen. Godoy ha firmato un decreto di delega dello attuale statuto elettorale ed ha proceduto alla nomina di un'apposita commissione per la stesura di un nuovo statuto al quale dovranno unificarsi i movimenti politici per le operazioni elettorali del 9 giugno 1963.

Rispondendo ad un giornalista che gli chiedeva notizie su Hayado La Torre, il generale Godoy ha affermato che il leader «aprista» gode della massima libertà.

In materia di politica estera, il gen. Godoy ha dichiarato che la giunta da lui presieduta desidera mantenere relazioni diplomatiche con tutti i paesi del mondo e che si proposta di non respingere accordi che risultino utili allo sviluppo economico del paese. Godoy ha d'altra parte affermato che il Perù non riallaccierà le relazioni diplomatiche con Cuba.

L'atteggiamento del Perù di fronte al comunismo può essere soltanto questo — ha detto Godoy — di opposizione netta contro qualsiasi sistema marxista e castrista.

Il generale ha quindi dichiarato che la giunta militare intende ottenere il riconoscimento del governo degli Stati Uniti e la prosecuzione degli aiuti nord-americani nel quadro della «alianza per il progresso». Godoy ha anserito che gli aiuti di Washington non sempre sono stati utilizzati da Prado per gli scopi ai quali erano destinati, cosa invece che si ripromette di fare la giunta militare.

Riferendosi al problema del petrolio Godoy ha confermato in parte le voci secondo cui le forze armate stanno studiando la possibilità di procedere alla nazionalizzazione dell'importante settore produttivo. La nazionalizzazione — ha precisato il presidente della giunta militare — si farà se ciò risulti utile; ossia, se dopo attento esame, la giunta riterrà opportuno realizzarla.

In merito alla situazione economica Perez Godoy ha detto che le autorità peruviane faranno quanto in loro potere allo scopo di favorire un bilancio della produttività nei vari settori che maggiormente incidono sulla vita nazionale.

Il primo Congresso dell'Unione contro il cancro si svolse nel 1933 a Madrid. L'attuale VIII Congresso vede una partecipazione importante di medici e scienziati sovietici, circa cinquemila delegati, mentre al precedente — tenutosi a Londra — i partecipanti erano stati circa 2500.

Nei paesi occidentali, in media, su diecimila persone cincinno muoiono di cancro. Alcuni esempi: in Gran Bretagna il terribile male uccide ogni anno 190 persone;

negli Stati Uniti 150; in Unione Sovietica 120. In Italia, per la stessa causa, vi sono 70 mila decessi all'anno. Nei paesi sottosviluppati, le percentuali sono molto più basse, nell'ordine di 16, 14 e anche 5; ma ciò non testimonia con certezza di una minore estensione della malattia — la polizia portoghese fu

accusa di aver assistito alle manovre, Krusciow e il ministro della difesa si sono complimentati col comandante e il personale della Flotta dell'Artico per l'abilità mostrata e il successo raggiunto nell'impiego della nuova attrezzatura.

Guido Vicario

## Algeria

# Più grave rottura tra Tlemcen e Algeri?

## Il Cairo

## La RAU lancia due missili



IL CAIRO — La RAU ha lanciato con successo due razzi a medio raggio d'azione. Il lancio è stato effettuato in presenza del presidente Nasser, il quale stasera pronuncerà un discorso in occasione del decennale della rivoluzione del 23 luglio 1952. Nella telefoto: Nasser in visita alla base missilistica; sullo sfondo un missile «Al Kahir».

## Spagna

# Arresti alla frontiera cino-indiana a Bilbao

## L'Inghilterra parteciperà a manovre navali con Franco e Salazar

MADRID, 22. Nuovi arresti in massa sono stati effettuati negli ultimi giorni dalla polizia del dittatore Franco, particolarmente nella zona di Bilbao dove più accentua è stata la lotta operaia durante gli scioperi di aprile e maggio e più forte la resistenza alle repressioni fasciste. Gli arrestati vengono presentati — dalla autorità franchiste — come «pericolosi agitatori comunisti».

Nella comunicazione ufficiale diffusa ieri sera a Madrid sugli arresti, si rende noto che fra le persone incarcerate figura Ramon Ormazabal Tife indicato come «facente parte del Comitato centrale del Partito comunista clandestino di Spagna».

Nonostante le repressioni e la ostentazione di sicurezza che manifestano le autorità fasciste, la crisi in seno al governo di Franco è ancora acuta. Ieri sera il gabinetto

# DALLA PRIMA

mondi, Edgardo Navacchi, Pemo Colasante, Bruno Toto, Salvatore Rapsarda, Ercol Marchisio, Giancarlo Rossato e Severo Ferrero. Niccolò Felli e Giovanni Morello sono stati assolti da ogni adebito per insufficienza di prove; Pietro Marelli è stato assolto del reato di lesioni perché il fatto non susseguisse dalle altre imputazioni per insufficienza di prove. Ai due minorenni — Romolo Di Biase e Ovidio Canetto — il Tribunale ha concesso il perdono giudiziare, e a tutti gli imputati, i benefici della non istruttoria (esclusi solo Borghesio e Degani) e della eccezione, eccezione fatta naturalmente per i due imputati condannati a più di un anno.

Garino e Mele debbono scontare la pena — ha detto il presidente del Tribunale concludendo la lettura della sentenza —, ma gli altri saranno a casa fra poche ore. Nel settore riservato al pubblico si è accennato un applauso, subito interrotto da un secco richiamo del dottor Moscone. Poi fra gli imputati e i parenti, gli uni e gli altri finalmente liberati dall'incubo del carcere, è stato un rapido, commosso intreccio di «arrivederci a presto», di gesti di saluto e di gioia. Solo Garino, che non ha ancora vent'anni, e Mele, come folgorati, si sono acciuffati compiuta la libertà individuale di espressione.

Alla riunione che ha preceduto l'ammiraglia hanno partecipato i consigli della prima, quinta e sesta Wilaya, lo Stato Maggiore dell'ALN al completo numerose personalità. E' troppo presto per prevedere quali saranno le conseguenze dell'iniziativa presa da Ben Bella, ma vi è da pensare che esse non saranno piccole. Infatti l'ammiraglio odierno potrebbe segnare una più grave rottura con il gruppo di Ben Kheda.

Intanto il Maggiore Si Sime, aiutante del capo di Stato Maggiore dell'Esercito di liberazione algerina, è stato rimosso in libertà. Egli era stato degradato il 20 giugno scorso dal GPRA e arrestato dalla Wilaya 2 il 23 giugno. La sua liberazione viene interpretata come un simbolo di distensione nella controversia tra Ben Bella e Ben Kheda.

L'ufficiale ha lasciato Costantina, sede della sua prigione, ed ha raggiunto Tlemcen, dove all'arrivo ha dichiarato di essere stato accusato di partecipazione ad un complotto. Egli ha detto di avere appreso che l'ordine del suo arresto fu dato dai ministri del GPRA, Belkacem Krim, Budaf, e che gli ordini prevedevano anche la sua «liquidazione fisica in caso di necessità». Sime ha dichiarato di essere stato liberato «grazie agli interventi di diverse persone e soprattutto a seguito delle pressioni dell'ALN su Algeri».

A proposito dei coiogni avuti ieri da Fares con Ben Bella a Tlemcen, il portavoce di Ben Bella, Bumengel, ha dichiarato che i due dirigenti algerini hanno trattato problemi di natura amministrativa, economica, finanziaria e sociale che «si pongono con urgenza di fronte all'Algeria indipendente». I due uomini hanno studiato in particolare «quali decisioni prendere immediatamente per mantenere stabile la situazione finanziaria dell'Algeria, per evitare una fuga di capitali e per incoraggiare gli investimenti».

Con quel che ha detto è nel modo in cui si è concluso il processo, non c'è più spazio per le provocazioni anticomuniste e antiproletarie, basate sui fatti di piazza Statuto, che possa reggersi in piedi. C'è solo da rimpiangere che sui fianchi degli accusati non siano coloro che la provocazione avevano voluto e organizzato, e gli altri che se ne erano fatti strumento sulla piazza: ma i primi la polizia non li ha visti e i secondi non li ha presi. Peccata. In loro vece, da domani, altri 46 giovani siederanno nell'aula del Tribunale, imputati nel secondo processo per «dittattismo». E questi, duresso, sono soltanto coloro che nella provocazione caddero o ci vennero coinvolti loro malgrado.

MARIO ALICATA - Direttore  
LUIGI PINTOR - Condirettore  
Tadeo Conca - Direttore responsabile

Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED 14.560 - lire 4.500 - VIE NUOVE + UNITÀ 7 numeri 15.000;

VIE NUOVE + UNITÀ 6